





MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO LICEO SCIENTIFICO STATALE FRANCESCO D'ASSISI

00172 ROMA - Viale della Primavera , 207 - 🕾 06 121122745 - FAX 06 2415987 00171 ROMA - Via Castore Durante, 11 🕾 06 121122765 - FAX 06 24416806

RMPS10000A@istruzione.it- http://www.liceofrancescodassisi.edu.it/
codice fiscale 80205370580 Cod. mecc. RMPS10000A

Distretto XV



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Scuola Liceo Scientifico Statale "Francesco d'Assisi" a.s. 2020/2021



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti(indicare il disagio prevalente):	n° 57
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
Minorati vista	
Minorati udito	1
> Psicofisici	6
> Altro	5
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	23
> ADHD/DOP	
> Borderline cognitivo	
> Altro	8
3. svantaggio	
> Socio-economico	1
>	13
Linguistico-culturale	dei quali tre
	alunni si sono
	trasferiti
Disagio comportamentale/relazionale	
> Altro	
Totali	57
6,2 % su popolazione scolastica di 914	6,2%
N° PEI redatti dai GLO	
Solo per 4 alunni le famiglie hanno richiesto insegnante di sostegno e assistenza	
specialistica e un Piano educativo personalizzato.	4
Per gli altri discenti, pur avendo patologie con l.104, c.1 o 3, le famiglie non hanno voluto	4
né docente di sostegno né alcun intervento individualizzato.	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria Riguardano tutti gli alunni DSA (23) e 7 altri discenti Bes	30
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria si tratta di quegli alunni che presentano svantaggio linguistico-culturale e socio-economico.	11

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI

Docenti tutor/mentor		SI
Altro:	Commissione intercultura	
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì / No
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
Coordinatori di classe e simili	Tutoraggio alunni	SI
Coordinatori di Ciasse e simili	Progetti didattico-educativi a	SI
	prevalente tematica inclusiva	31
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
Docenti con specifica formazione	Tutoraggio alunni	SI
Docenti con specifica formazione	Progetti didattico-educativi a	SI
	prevalente tematica inclusiva	31
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
Altri docenti	Tutoraggio alunni	SI
Aitri docenti	Progetti didattico-educativi a	SI
	prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
ATA	Altro:	
E.	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO a causa emergenza pandemica
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
Rapporti con servizi	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
sociosanitari territoriali e	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
CTS / CTI	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato	Progetti territoriali integrati	NO
sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
Sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole	NO
	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	SI

	Didattica interculturale / italiano	L2			SI	
Psicologia e psicopatologia dell'età						
	evolutiva (compresi DSA, ADHD		NO			
	Progetti di formazione su specif				SI	
H. Formazione docenti	disabilità (autismo, ADHD, Dis.	Intelle	ttive,			
	sensoriali)					
	Altro: Corso sul nuovo PEI artic	olato r	nelle			
	seguenti unità didattiche:	الامموار	oiono			
	1) Percorso legislativo: da al D.L.182/20	ii esciu	ISIONE			
	2) La novità del D.L. 182/2	00 alrı	ıolo			
	del GLO	20 dire	1010			
	3) Il sistema ICF-CY					
	4) Il PEI su base ICF-CY:	a stru	ttura			
	5) DVA-DSA-BES: obiettivi					
	educativi					
	6) La stesura del PEI					
Sintesi dei punti di forza e di crit	icità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti ne					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di	formazione e aggiornamento				x	
degli insegnanti						
Adozione di strategie di valutazione coerenti	•					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pi						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pi	resenti all'esterno della scuola,					
in rapporto ai diversi servizi esistenti			X			
Purtroppo l'emergenza da Sars covid-19 non	na permesso di curare moito					
questo aspetto relazionale Ruolo delle famiglie e della comunità nel dar	re supporto e nel partecipare					
alle decisioni che riguardano l'organizzazione						X
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità						
formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					Х	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiur				х		
realizzazione dei progetti di inclusione				^		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione cl						
sistema scolastico, la continuità tra i diversi					X	
inserimento lavorativo						
Altro:						
Altro:	malta 1 maltinging					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3:		i sist-	mi aasl	natiai		
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valu	uazione dei grado di inclusivita de	SISTE	III SCOld	aSUCI		

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2021/2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L' I.I.S "Francesco d'Assisi" di Roma è un Istituto Superiore nel quale sono presenti 2 indirizzi: tradizionale e a potenziamento internazionale Cambridge IGSE e consta di due sedi, una centrale, in viale della Primavera n. 207, e una sede succursale in via Castore Durante n.11.

Dirigente Scolastico – garantisce e tutela il processo di inclusione. Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse umane e delle disponibilità economiche della scuola per

promuoverne l'inclusività (in collaborazione con il DSGA). Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno. Formula la richiesta dell'organico di sostegno, convoca e presiede i GLHI/GLI. Viene informato costantemente dai Referenti della situazione di tutti gli alunni con BES. Promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse. Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti). Gestisce le risorse umane e strumentali. Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche. Svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti. Recepisce i Pdp/Pei e appone firma di definitiva approvazione.

Tutti gli aspetti di organizzazione e gestione sono curati dal GLI.

In particolare il GLI si occupa di:

- Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione
- gestire e coordinare tutte le attività relative agli alunni con disabilità, DSA e BES per ottimizzare procedure e organizzazione scolastica
- controllare la documentazione degli alunni
- curare i GLO ponte con la scuola di provenienza dei neo-iscritti
- curare i colloqui con gli specialisti degli alunni neo-iscritti BES e con documentazione agli atti
- individuare i criteri di assegnazione degli alunni con disabilità alle classi
- individuare i criteri di assegnazione dei docenti di sostegno alle classi
- distribuire le risorse dell'assistenza specialistica della Regione Lazio
- definire le modalità di accoglienza di tutti gli alunni con BES (DVA, DSA, Svantaggio linguistico socio- economico e culturale).
- attivare il servizio di consulenza psicologica, a disposizione degli studenti, dei genitori e del personale
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti
- analizzare le situazioni particolari emerse nell'attività inclusiva
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie, metodologie di gestione delle classi
- curare che siano seguite le procedure corrette e che sia perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo dei discenti nel pieno rispetto della normativa
- raccogliere e coordinare le proposte avanzate dai GLO, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge296/2006, tradotte in sede di definizione dei PEI come recita il D. L. 66/2017 e D.Inter. 182/20
- mantenere la comunicazione con le famiglie
- curare le fasi di rilevazione, monitoraggio in itinere e finale, valutazione dei livelli di inclusione raggiunti
- verifica finale degli esiti di scrutinio per ricevere riscontro sui risultati raggiunti dagli alunni con BES; attraverso questa fase il GLI potrà valutare l'efficacia del lavoro svolto e apportare le modifiche nelle aree di criticità rilevate
- elaborazione del PAI, piano annuale d'inclusione, per gli alunni BES da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

Riunioni di Dipartimento:

- formulano i contenuti essenziali per ciascuna materia
- definiscono indicatori per la rilevazione di difficoltà di apprendimento "speciali"
- definiscono i criteri di valutazione
- definiscono attività laboratoriali e metodologie educativo didattiche inclusive
- elaborano proposte coerenti con l' Atto di indirizzo del DS, le priorità indicate nel RAV e con gli obiettivi del Piano di miglioramento.

Consiglio di classe: tutti i docenti collaborano ad individuare gli alunni BES non certificati, dopo il periodo di osservazione iniziale. Gli stessi, con la compilazione della scheda di

rilevazione di classe, programmano l'offerta didattica considerando i bisogni, i punti di forza e le fragilità di ogni alunno DVA, DSA o BES.

Coordinatore di classe: contatta la famiglia e l'equipe che ha espresso la valutazione e/o certificazione dell'alunno, recepisce suggerimenti e/o indicazioni del C.d.C. e della famiglia per la stesura del Pdp e del documento di programmazione di classe, stende il Pdp e si occupa di contattare la famiglia per la condivisione e l'approvazione del documento, trasmette il Pdp al referente per l'inclusione entro il 15 novembre.

Docenti di sostegno: partecipano alla programmazione educativo-didattica; supportano il Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; intervengono sul piccolo gruppo; coordinano, partecipano ai GLO e ai GLI, redigono ed applicano il PEI.

GLO: secondo le indicazioni del nuovo decreto interministeriale n.182 del 29/12/2020, è formato dai docenti del consiglio di classe, ivi compreso il docente di sostegno, dai genitori dell'alunno, è aperto alla partecipazione dello stesso studente in ottemperanza al principio di autodeterminazione, partecipa un rappresentante della ASL, tutti gli assistenti che hanno in carico l'allievo/allieva. Viene convocato e presieduto dal DS o da un suo delegato. Formula ed elabora il progetto inclusivo di ciascun alunno/a e si riunisce, secondo il cronoprogramma riportato nel nuovo modello Pei ministeriale, tre volte l'anno.

Collegio dei Docenti: Approva il PAI e i progetti di inclusione e di formazione proposti.

Referente Inclusione:

- collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno;
- condivide i processi di inclusione ed integrazione di tutti gli alunni
- si occupa di informare e sensibilizzare i singoli consigli di classe sulle diverse esigenze degli alunni in essi presenti;
- tiene contatti con le famiglie e i referenti della Asl e gli Enti esterni
- predispone la modulistica per l'elaborazione del PEI o del PDP
- controlla, in collaborazione con la segreteria didattica d'Istituto, la documentazione in ingresso, *in itinere* e in uscita;
- coordina i docenti di sostegno e monitora l'integrazione degli alunni con BES all'interno dell'Istituto
- attiva i protocolli sanitari per la somministrazione di farmaci in orario scolastico.

Commissione Intercultura svolge le seguenti azioni:

- Far conoscere ed utilizzare la normativa vigente ai docenti e alle famiglie
- Facilitare l'ingresso alla scuola dell'alunno neo-arrivato straniero attraverso i diversi momenti: - momento dell' iscrizione (ufficio alunni segreteria) - momento dell'accoglienza (conoscenza dell'alunno e della famiglia/presentazione della scuola)
- PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA momento dell'inserimento (scelta classe, presentazione dell'alunno/a ai docenti della classe, scelta di modalità di inserimento)
- Predisporre documenti utili alla didattica personalizzata (formulare PDP, griglie di osservazione,...)
- Monitorare l'andamento degli inserimenti degli alunni stranieri in collaborazione con la segreteria e il Referente dell'Inclusione
- Fornire supporto alle situazioni particolarmente problematiche all'interno dell'Istituto
- Reperire materiali, risorse di supporto ai progetti di scuola e di classe
- Organizzare con l'aiuto del team digitale materiali didattici per l'insegnamento della lingua italiana, percorsi e progetti di integrazione.
- Organizzare corsi di **L2**

Referente Cyberbullismo

- coordina iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola;
- predispone un documento di rilevazione di incidenti di sicurezza in rete;

• facilità la formazione e la consulenza di tutto il personale.

Animatore digitale e Team dell'innovazione

- pubblicano il documento di E-Safery Policy sul sito della scuola;
- diffondono i contenuti del documento tra docenti e studenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I docenti hanno partecipato ad un corso di formazione della durata di 30 ore sui nuovi modelli Pei introdotti con il D. Int. 182/20 articolato nelle seguenti unità didattiche:

- 1) Percorso legislativo: dall'esclusione al D.L.182/20
- 2) La novità del D.L. 182/20 al ruolo del GLO
- 3) Il sistema ICF-CY
- 4) Il PEI su base ICF-CY: la struttura
- 5) DVA-DSA-BES: obiettivi didattici ed educativi
- 6) La stesura del PEI

Si prenderanno anche in considerazione corsi di formazione dell'AID.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nel rispetto del D. P. R 122 del 2009 art. 9 e del decreto legislativo n. 62/17, per le verifiche e la valutazione degli obiettivi di apprendimento saranno adeguate ai rispettivi PEI.

- Le strategie di valutazione si ispirano ai seguenti criteri:
 - Far partecipare l'alunno possibilmente alle prove previste per l'intero gruppo classe
 - Prove adeguate alle capacità dell'alunno e al suo percorso didattico svolto
 - Prove personalizzate per alunni aventi Pei semplificato, ma riconducibili alle indicazioni nazionali per i licei e alle programmazioni dei dipartimenti
 - Compilazione di griglie personalizzate
 - Valutare con estrema attenzione la situazione di partenza, le reali capacità del discente, l'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati, i progressi conseguiti, l'efficacia delle strategie didattiche, in relazione alle condizioni ambientali, fisiche e psichiche.
 - Strutturare strategie valutative personalizzate inerenti alla didattica a distanza declinata su alunni bes e dsa.
 - La valutazione avverrà nel rispetto delle indicazioni del D. Inter. 182/20 e dei nuovi modelli PEI

Per i DSA si farà riferimento alla Legge 170/10 e alle linee guida del 12/07/2011, si privilegeranno le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale, si ridurrà il numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi o si concederanno tempi più lunghi, si utilizzeranno le misure dispensative e gli strumenti compensativi anche nelle verifiche e nelle prove d'esame. Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe mentali). Per gli alunni con BES in particolare saranno previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale e prove scritte programmate.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il nostro Liceo persegue il successo formativo tramite attività di sostegno personalizzate quali:

- Attenzione nel momento dell'accoglienza
- consulenze didattiche individualizzate su richiesta dello studente e/o della famiglia, tenute da un docente dello stesso Consiglio di Classe o della Scuola.
- Partecipazione ai progetti d' Istituto e PCTO
- attività di tutoraggio
- laboratori italiano L2

- sostegno tra pari (peer to peer, peer mediated intervention)
- sportello di supporto psicologico (per studenti e/o genitori).
- attivazione a giungo dei corsi di recupero per gli alunni con giudizio sospeso
- docenti di ruolo disponibili alla gestione dello sportello per il recupero delle carenze

Inoltre si vuole

- Favorire la collaborazione tra docenti, assistenti specialistici e per la comunicazione, personale ATA per migliorare l'inclusione
- Organizzare incontri tra docenti curricolari, fz.ne strumentale, assistenti specialistici e psicologi, allo scopo di definire le strategie idonee per affrontare le problematiche d'inclusione emerse nei consigli di classe
- Favorire la collaborazione tra docenti curricolari e specializzati in sede di dipartimento, allo scopo di definire contenuti minimi disciplinari utili per la realizzazione di coerenti e condivisi percorsi didattici ed educativi individualizzati
- Valorizzare la cultura della cooperazione e della solidarietà, potenziando le dinamiche collaborative e il rispetto reciproco tra allievi.
- Promuovere le abilità che consentono l'inclusione nel tessuto sociale e nell'uso delle strutture comunitarie.
- Sviluppare le potenzialità degli alunni in chiave di autonomia, autostima, gestione delle emozioni.
- Creare un clima sereno e costruttivo all'interno delle classi, riducendo lo stress quotidiano della gestione di relazioni e attività richieste dalla vita scolastica.
- Attuare una collaborazione costante ed interattiva con le famiglie, le ASL, le risorse presenti sul Territorio, al fine di una condivisione del progetto di vita.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La Regione Lazio garantisce il sostegno al nostro Liceo tramite l'assistenza specialistica, con operatori selezionati con bando pubblico. I servizi garantiti dalla Regione attraverso la figura degli assistenti specialistici sono diversi:

- a) collaborare alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.O. e ai momenti di lavoro di équipe della scuola;
- b) programmare, realizzare e verificare interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, coordinandosi con insegnanti curriculari e di sostegno e alle attività della classe:
- c) supportare l'alunno nelle sue difficoltà e promuovere la sua autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona;
- d) favorire l'inclusione tra pari: a questo scopo e ai fini dello sviluppo di una cultura dell'inclusione, l'Assistente può promuovere processi in cui trova spazio il modello del "compagno tutor", efficace per la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni;
- e) supportare interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente;
- f) collaborare all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse;
- g) lavorare per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico;
- h) uscite sul territorio e visite guidate;
- i) progetti per l'inclusione dell'alunno con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.);
- j) la promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità.

Gli assistenti specialistici svolgono il loro lavoro in classe per tutto l'anno scolastico per una media di 10 ore per ciascun alunno.

In classe verranno proposti i seguenti progetti d'inclusione:

- Progetto Erasmus Plus "We Train with Equity", importante progetto triennale
 d'Inclusione, si tratta di condividere e sperimentare i modelli inclusivi adottati dal
 nostro Istituto con partner europei, al fine di elaborare sistemi più vicini ai reali bisogni
 e maggiormente funzionanti per il progetto di vita dell'alunno Ausilioteca, costruzione
 di storie e video in CAA (comunicazione aumentativa alternativa) con il programma
 boardmaker
- Progetto di Etichettatura degli spazi e oggetti in aula
- Realizzazione di un cortometraggio sulla CAA, per insegnare questo linguaggio alla classe, nella quale la nostra alunna è inserita, in modo tale da favorire il processo comunicativo con i suoi coevi.
- Progetto CAA per la classe nella quale è inserita l'alunna che necessita di un tale intervento
- Pitch the book
- Gioco tramite Kahoot su Dante
- Peer to peer
- Acquisizione di competenze digitali
- Percorsi di PCTO
- Laboratorio teatrale
- Eventuali progetti d'Inclusione proposti da Enti esterni

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia ha un ruolo molto importante:

- Informa il Dirigente Scolastico e i docenti di classe, o viene informata, della situazione problematica.
- Partecipa ai GLO
- Condivide i contenuti del PDP/PEI, all'interno del proprio ruolo e della propria funzione.

Il nostro Istituto pertanto si cura di:

- Favorire gli incontri tra le famiglie e i docenti, al fine di migliorare la partecipazione al percorso formativo, con cadenza almeno mensile
- Sollecitare le famiglie a comunicare in modo tempestivo e responsabile le problematiche relative all'inclusione
- Migliorare la comunicazione tra i genitori le diverse componenti della scuola, affinché avvenga uno scambio costante d'informazioni
- Creare momenti di incontro, studio e condivisione con genitori e associazioni, in relazione ad aspetti dell'inclusione

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

Per quest'anno scolastico si prevede di

- ✓ promuovere una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante
- ✓ incentivare la partecipazione di alunni BES nei progetti d'Istituto e in quelli proposti da Enti esterni
- ✓ favorire la partecipazione di alunni a progetti specifici per l'inclusione
- ✓ rispettare lo sviluppo delle competenze richieste dai PEI e PDP attuando tutte le misure dispensative e strumenti compensativi previste e adattando verifiche e metodo di valutazione al profilo funzionale dell'alunno
- ✓ coinvolgere gli alunni nei percorsi PCTO
- ✓ progettare uscite didattiche e viaggi d'istruzione finalizzati all'inclusione
- √ incentivare la promozione di percorsi rivolti all'integrazione culturale
- ✓ coadiuvare il comitato studentesco che organizza, con l'approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, giornate di didattica alternativa, articolate in attività

- di diversa tipologia, liberamente scelte dagli alunni
- √ partecipare a gare di fisica, matematica, chimica e certificazioni di lingua inglese
- ✓ partecipare e gare, tornei, stage sportivi.

La scuola pertanto si propone di continuare i progetti che fanno parte della cultura inclusiva dell'Istituto e che lo caratterizzano:

- ✓ **Progetto Erasmus Plus "We Train with Equity"**, importante progetto triennale d'Inclusione, si tratta di condividere i modelli inclusivi adottati dal nostro Istituto con partner europei, al fine di elaborare sistemi più vicini ai reali bisogni e maggiormente funzionanti per il progetto di vita dell'alunno.
- ✓ Progetto d'Istituto "Liceo d'Assisi goes green", si parte dall'Agenda 2030 e dalla Conferenza Nazionale all'Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, al fine di educare l'intera comunità scolastica ad un corretto e responsabile comportamento di tutela e salvaguardia dell'ecosistema.
- ✓ **Progetti di educazione alla cultura dell'Inclusione**, si tratta di Incontri promossi con Associazioni/Onlus attive sul territorio destinate a favorire la formazione umana, sociale e culturale degli studenti (Telefono Rosa, Avis Comunale di Roma, Comunità di Sant'Egidio, Associazione culturale "Rifornimento in volo", Associazione Marta Russo etc.). Verranno inoltre sostenute le iniziative già in atto e promosse nuove azioni che educhino alla pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, del bullismo, del cyberbullismo e di tutte le discriminazioni
- ✓ **Progetti a stage scientifici** e scuole estive presso enti di ricerca eccellenti come: l'INFN, l'ENEA, il CNR e le Università presenti su tutto il territorio nazionale.
- ✓ **Percorsi di alternanza scuola-lavoro** destinati ad avvicinare gli studenti alle problematiche della ricerca scientifica e tecnologica del territorio di appartenenza, promuovendo l'effettivo sviluppo di una cultura di settore consapevole e mirata. A tal proposito verranno avviati incontri con rappresentanti delle istituzioni culturali e del mondo del lavoro, si predisporranno opportuni contatti con Enti di Ricerca ed Istituzioni presenti nel territorio soprattutto se di ampio respiro europeo, al fine di rendere sempre più significativo l'apprendimento e orientare i discenti verso le scelte lavorative future.
- ✓ Progetto Accoglienza
- ✓ Peer To Peer Teaching
- ✓ Borgo Don Bosco: ricerca azione sui bisogni di studenti e docenti.
- ✓ Arte a scuola
- ✓ Allineamento Classi Prime
- ✓ Progetto Cyberbullismo
- ✓ Corsi di L2 e Intercultura
- ✓ Laboratorio teatrale
- ✓ Sport e Inclusione (torneo di pallavolo, stage di vela, stage sulla neve)

Per il prossimo anno scolastico si intende continuare a valorizzare la cultura dell'Inclusione con le sequenti azioni:

- Favorire il ricorso a strategie e metodologie diverse, quali: Cooperative Learning, peer
 to peer, peer mediated intervention, lavori di gruppo, didattica laboratoriale, attività
 utili per migliorare la creatività (teatro, produzione di materiali audiovisivi, fotografici,
 app). Si provvederà nei limiti di un accomodamento ragionevole e perseguire le
 indicazioni, nella didattica e nella produzione di materiali, dell'Universal design for
 Learning.
- Teaching classroom debate
- Pnsd (aggiornamento digitale)

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Approfondire le attività formative inerenti la tematica dell'inclusione già avviate negli anni precedenti
- Valorizzare l'utilizzo dei laboratori (multimediali, linguistici, di Fisica e Scienze)
- Potenziare il coinvolgimento degli assistenti tecnici, ai fini sia di una migliore organizzazione oraria sia dell'attuazione di progetti inclusivi (con impiego di software didattici, supporto a docenti e alunni durante le attività di laboratorio)
- Favorire il corretto e costante utilizzo delle tecnologie disponibili (LIM, strumenti multimediali, audio e video)
- Creare un archivio dei materiali didattici prodotti dagli alunni e dai docenti
- Valorizzare le competenze del personale scolastico e degli assistenti per un migliore coinvolgimento nelle attività d'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'istituto cercherà di utilizzare tutte le risorse disponibili, anche attraverso la predisposizione di progetti relativi a bandi promossi da Enti locali e nazionali, allo scopo di realizzare gli obiettivi d'inclusione programmati.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Favorire la partecipazione attiva della Funzione strumentale nell'attività di orientamento in entrata e di accoglienza delle famiglie, allo scopo di elaborare tutte le informazioni utili circa le attività inclusive e formative della scuola.
- Curare i rapporti con le scuole di provenienza, nell'intento di conoscere compiutamente e condividere obiettivi, strumenti e metodologie didattiche
- Partecipare ai GLO ponte degli alunni in ingresso in modo da acquisire informazioni riguardanti il percorso formativo del discente
- Attuare tutte le procedure previste nei protocolli di accoglienza per gli alunni con disabilità, DSA, BES e stranieri
- Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni al progetto di orientamento in uscita nell'obiettivo di consentire un consapevole accesso all'istruzione universitaria
- Promuovere attività di riorientamento o di inserimento lavorativo, nel caso di percorso scolastico inadeguato.

CRONOPROGRAMMA DEL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Adattamento PAI in	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	MAG	GIU	
--------------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	--

x								
x	x							
X	X	X						
		x	x	x	x	x	x	
							X	X
	x	x x	x x x x x x	x x x x x x	x x x x x x x	x x x x x x x x x x x x x x x x x x x	x x x x x x x x x x x x x x x x x x x	

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 7 giugno 2021 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 11 giugno 2021